



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Medio Campidano

P.E.C.: protocollo.arbus@pec.comunas.it

Servizio Edilizia Privata

Rif.: ap/ap

AVVISO

Oggetto: Legge n.13 del 9 gennaio 1989 e s.m.i. “Concessione contributi finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Vista la determinazione della Giunta Regionale n. 165/2492 del 19.01.2023 avente per oggetto – Legge 9 gennaio 1989, n. 13, e legge regionale 30 agosto 1991, n. 32 – Concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati – Approvazione del nuovo bando regionale permanente.

Vista la determinazione SER n. 4652/344 del 01.02.2023 avente per oggetto – Legge 9 gennaio 1989, n. 13, e legge regionale 30 agosto 1991, n. 32 – Concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati – Approvazione rettifica del nuovo bando regionale permanente.

RENDE NOTO

I termini per la presentazione delle domande di concessione di contributi a fondo perduto destinati a realizzare opere direttamente finalizzate al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti, ove risiedono portatori di handicap con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti ai sensi della Legge n.13 del 9 gennaio 1989, scadono il **2 marzo 2026**.

Le domande devono essere presentate dal portatore di handicap o da chi ne esercita la tutela o la potestà, per l’immobile nel quale egli ha la residenza abituale, così come meglio descritto all’art. 2 “Requisiti di partecipazione” del presente avviso, e deve contenere la descrizione delle opere finalizzate all’eliminazione di ostacoli alla sua mobilità con l’indicazione complessiva della spesa da sostenere. Le domande possono essere, altresì, presentate da altri soggetti: il proprietario dell’immobile o l’amministratore del condominio che, affrontando la spesa, possono essere titolari del diritto ai contributi ai sensi del comma 3 dell’art. 9 della Legge n.13/1989.

Il bando permanente è consultabile nella apposita pagina del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175464600700017>

1 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Ai sensi dell’art. 9, comma 1 della Legge n.13/1989, hanno diritto ai contributi i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità, coloro i quali abbiano a carico i citati soggetti ai sensi dell’art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica n.917 del 22 dicembre 1986, nonché i condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari.

2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Essere in condizioni di invalidità. Particolare importanza riveste a tal fine il documento rilasciato dall’Ufficio del Medico Provinciale, dalla Commissione Medica Provinciale o dalla Azienda A.S.L., attestante il grado di invalidità totale del 100% con difficoltà di deambulazione in quanto tale condizione costituisce priorità per l’accesso al contributo (cfr 4 comma dell’art. 10 della Legge n. 13/1989), anche rispetto a quella derivante dall’ordine cronologico di presentazione della domanda;



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Medio Campidano

- Avere residenza anagrafica nonché dimora abituale nell'alloggio in cui devono essere effettuati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, o avere abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili. Il disabile dovrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo;
- Non avere già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere;

3 EDIFICI PER I QUALI PUÒ ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

Il contributo può essere richiesto per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("Edifici Ante 1989") e, limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'art. 2, lett. i), del D.M. 236/1989, per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("Edifici Post 1989")

Fanno parte degli "Edifici Ante 1989" ammissibili a contributo gli immobili destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza dei disabili

4 NON SONO AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PER L'ANNUALITÀ 2026

- La realizzazione di nuovi alloggi;
- Gli interventi su immobili realizzati successivamente all'11 agosto 1989;
- Gli interventi in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- Le opere eseguite prima della presentazione della domanda;
- Le domande pervenute al Comune dopo il 2 marzo 2026

5 DOCUMENTAZIONE

- Domanda in bollo;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
- Certificato ASL attestante la percentuale di invalidità totale al 100% con difficoltà di deambulazione. La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto precedente.

Successivamente la trasmissione della domanda, l'Ufficio Edilizia Privata del Comune accerterà che, alla data di presentazione della domanda, le opere non siano già eseguite o in corso di esecuzione.

L'elenco delle domande verrà predisposto secondo i seguenti criteri:

- Domande presentate dai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali al 100%;
- Ordine cronologico di presentazione della domanda in bollo;

6 ACQUISIZIONE DI IDONEO TITOLO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

La realizzazione delle opere indicate nella domanda dovrà avvenire previa acquisizione da parte del beneficiario/richiedente di tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta o assensi necessari a norma di legge (pratiche SUAPE o quant'altro).

L'esistenza dei suddetti titoli edilizi verrà verificata dall'Ufficio Edilizia Privata del Comune prima di procedere all'ammissibilità della domanda.



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Medio Campidano

7 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire **entro il 2 marzo 2026** inviando il modulo, debitamente compilato e completo di tutti gli allegati:

- presentando all’Ufficio Protocollo del Comune l’istanza in formato cartaceo;
- via PEC all’indirizzo **protocollo.arbus@pec.comunas.it**;
- via e-mail all’indirizzo **protocollo.comunearbus.it**.

Indicare nell’oggetto **“Istanza per la concessione del contributo finalizzato al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati”**.

Coloro che hanno inoltrato domanda di richiesta di contributo verranno informati sull’esito del procedimento esclusivamente attraverso specifica notizia che verrà pubblicata nel sito Istituzionale del Comune di Arbus nella prima settimana di Aprile 2026.

Per informazioni è possibile contattare l’Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata ai seguenti recapiti:

Arch. Alessandro Pusceddu	alessandro.pusceddu@comunearbus.it	070/7325382
Arch. Iunior Francesca Melis	francesca.melis@comunearbus.it	0707325338
Per Ind. Maurizio Pisano	maurizio.pisano@comunearbus.it	0707325369

8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti a seguito della pubblicazione del presente avviso saranno trattati, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti conseguenti e saranno archiviati nei locali del Comune di Guspini, ai sensi di quanto disposto dal Titolo III del D. lgs n. 196 del 30.06.2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei dati predetti i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del decreto sopraccitato. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona dell’Arch. Alessandro Pusceddu.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Alessandro Pusceddu

